

## GIARRE

Ieri nel quartiere Ospedale vecchio trovato il corpo senza vita di Isidoro Mancuso, 52 anni

Evidente una ferita al viso, che si è procurato probabilmente in seguito alla caduta

Mancuso abitava in via Leopardi ed era assistito da un tutore. Disposta l'autopsia

## Disoccupato muore in strada forse un malore

L'uomo stava per rientrare a casa quando è caduto al suolo

È morto a pochi metri dalla propria abitazione forse per un infarto o un improvviso malore. Ieri mattina, attorno alle 8.20, il corpo senza vita di Isidoro Mancuso, 52 anni, una vita vissuta in difficoltà, tra assistenti sociali, tutori e abitazioni di fortuna, giaceva al centro della carreggiata, all'incrocio tra due stradine del centro storico, via Leopardi e via Bizzarro, nel quartiere "Vecchio Ospedale".

Sono stati alcuni vicini di casa a lanciare l'allarme. Una équipe medica del 118 giunta sul posto in pochi minuti ha registrato l'avvenuto decesso dell'uomo che presentava una vistosa ferita all'altezza del naso. Verosimilmente, affermano i carabinieri della



Il corpo senza vita è stato trovato ieri mattina alle 8,20 all'incrocio tra la via Leopardi e la via Bizzarro (Foto Di Guardo)

Stazione che hanno avviato le indagini, Mancuso, ieri mattina, verso le 8.20, mentre percorreva a piedi la via Leopardi, forse a causa di un malore, è precipitato al suolo, sul basalto lavico, battendo il viso contro una botola in ferro. In mano stringeva le chiavi di casa, segno che stava rientrando nella propria abitazione, chiusa da un lucchetto esterno. Alcuni testimoni affermano di averlo visto vagare già all'alba, lungo il viale Sturzo e poi sulla via Leopardi, intorno alle 8.

Isidoro Mancuso, da lungo tempo disoccupato, padre di due figli, viveva da solo in un basso di via Leopardi, assistito a quanto pare da un tutore che lo aiutava nelle spese quotidiane;

molto spesso, raccontano i vicini di casa, era solito uscire nelle prime ore del mattino, vagava senza meta per poi rientrare a casa, senza però parlare con nessuno.

Sulle cause della morte i carabinieri, al momento, non si pronunciano, anche se l'ipotesi del malore o del fatale collasso sembra essere quella più avvalorata. Il corpo dell'uomo ieri, in mattinata, è stato trasferito nella camera mortuaria dell'ospedale Garibaldi di Catania, ove è prevista, forse questa mattina, l'esecuzione dell'esame autoptico i cui risultati potranno stabilire le cause del decesso e mettere in chiaro ogni dubbio.

MARIO PREVITERA

## L'accesso all'autostrada

Il consigliere provinciale Salvo Patanè rileva come la strada sia congestionata dal traffico e non sia sottoposta a manutenzione

«Predisposto il rifacimento della strada - afferma l'assessore comunale Gangemi - cedere la bretella è ipotesi prematura»

LA PASQUETTA

## Il forte vento rovina la gita al mare e la scampagnata Solo un museo aperto

Tanto vento, qualche nuvola, temperature in ribasso, cielo sereno. Le previsioni ci hanno preso anche questa volta, regalando ai giarresi una pasquetta atipica, caratterizzata, soprattutto nella mattinata, da forti raffiche di vento che hanno causato disagi a pedoni e automobilisti, facendo volare la cenere vulcanica ancora presente su molte strade della città, dopo l'eruzione dello scorso 18 marzo. Musei cittadini chiusi, eccezione fatta per quello dell'Opera dei Pupi siciliani gestito dalla locale Pro Loco, il mare agitato, ad andare per la maggiore sono così state le scampagnate nelle vicine località di villeggiatura. Le bizze del tempo hanno un po' scombinato i piani dei giarresi, soprattutto di coloro i quali, approfittando della giornata festiva, avrebbero preso d'assalto le spiagge del litorale jonico: S. Anna, Fondachello e Marina di Cottone. L'alternativa è stata rappresentata dalla scampagnata nelle abitazioni di villeggiatura delle località limitrofe. La frazione di Mascali, Puntalazzo, e quella di Piedimonte Etneo, Presa, ma anche le case in campagna nella vicina S. Alfio, le mete più battute dai giarresi. «Come spesso accade, ci siamo organizzati un po' all'ultimo momento - evidenzia Davide Grasso, tipografo - ma la soluzione della scampagnata è quasi sempre quella più convincente e gradita in queste occasioni. Poi il tradizionale barbecue: così trascorriamo una giornata in compagnia degli amici, mettendoci alle spalle per qualche ora la frenesia della vita quotidiana». «Con questo tempo non era opportuno avventurarci chissà dove - aggiunge Rosanna Cardillo - così abbiamo preferito organizzarci in un luogo chiuso, senza per questo rinunciare ad una giornata di relax».

FABIO BONANNO

## «Via Luminaria sia ceduta alla Provincia»

L'assessore provinciale ai Lavori pubblici, favorevole all'acquisizione, chiede l'apertura di un tavolo tecnico

Soprattutto chi non è giarrese e arriva dall'autostrada A18 a Trepunti ha modo di vedere lo stato in cui versa la via Luminaria, la strada che dall'uscita dei caselli consente agli automobilisti di arrivare di immettersi nel centro abitato della frazione giarrese di Trepunti per poi dirigersi verso il centro della città.

È una strada chiave per la mobilità dell'intero hinterland ionico etneo e le piogge copiose cadute su Giarre e dintorni hanno reso la via Luminaria un vero colabrodo. A riguardo il consigliere provinciale del Partito Democratico, Salvo Patanè, ha chiesto che la strada in questione diventi da comunale a provinciale diventando un tutt'uno con la Strada provinciale 4-1 che collega con Santa Venerina. In una delle ultime sedute consiliari a Palazzo Minoriti, Patanè ha definito «indecente lo stato manutentivo della via Luminaria sottoposta ad un volume di traffico sempre più intenso che raggiungerà l'acme nell'oramai prossima stagione estiva. Quello che è diventato un percorso di guerra deve ad ogni costo trovare una soluzione».

«Visto che il Comune procede a manutenzioni rade e inadeguate - fa rilevare il consigliere provinciale - e che in realtà il tratto indicato non può in nessun caso essere considerato di esclusiva pertinenza comunale per la pluralità dei mezzi che vi transitano, si concretizzi un

passaggio di consegne tra Comune e Provincia in attesa dello svincolo Giarre nord/Mascali finanziato per 18 milioni dal Cipe e della cui necessità sono stato sempre sostenitore».

Secondo quanto riporta il consigliere democratico, l'assessore provinciale ai lavori pubblici, Francesco Nicodemo si è detto favorevole all'acquisizione al patrimonio della provincia regionale della via Luminaria (poco meno di un chilometro) e ha garantito che sarà aperto un tavolo tecnico politico con gli altri consiglieri del territorio. Sulla possibilità di cedere la via Luminaria all'ente provincia, appare però tiepida l'Amministrazione comunale giarrese.

Per l'assessore al patrimonio del Comune, Nicola Gangemi, «in questo momento più che altro è opportuno dire che la giunta sta predisponendo il rifacimento completo del manto stradale di via Luminaria, la cui importanza nel tessuto viario della città è innegabile. Parlare di cessione di questa bretella stradale alla Provincia - afferma ancora Gangemi - mi sembra davvero prematuro perché ancora parliamo solo di un'idea di Patanè, più che di una proposta vera e propria. Quando la Provincia si muoverà concretamente in questa direzione, tutta la giunta con il sindaco Teresa Sodano in testa valuterà con attenzione».

CARMELO PUGLISI



LA VIA LUMINARIA AL BIVIO PER IL CASELLO DELL'AUTOSTRADA

[FOTO DI GUARDO]

### BONSAI AID 2012

## La Misericordia in campo nelle piazze contro l'Aids

m.g.l.) Giarre e Riposto sono state due delle 3000 piazze italiane dove si è tenuta la manifestazione "Bonsai aid Aids 2012", promossa da 20 anni dall'Anlaids onlus, associazione nazionale per la lotta contro l'Aids. Nei due Comuni jonici la raccolta è portata avanti dai volontari della Misericordia di Giarre. Ai cittadini, a fronte di un contributo volontario, vengono consegnati materiali informativi e vari gadget, tra i quali anche bonsai cinesi. Come spiega il vicepresidente dell'associazione, Giancarlo Lo Giudice "Il riscontro che abbiamo avuto è buono, molte persone sono venute per dare il loro contributo".



DA SX GIULIA CASA, ALESSANDRA RAFFA, ANGELO RUSSO

### PROGETTO PREVENZIONE

## In 200 in piscina a lezione la sicurezza in mare

Nuoto, pallanuoto, sincro ma, soprattutto sicurezza in mare: questo il messaggio della manifestazione che si è svolta prima di Pasqua nella piscina «H2O Aquatic Center» di Giarre, coinvolgendo oltre 200 persone che frequentano i corsi della struttura diretta dal dottor Salvo Scebba: «Siamo una società che si occupa in maniera globale del tempo libero degli utenti fornendo, attraverso il nuoto, consulenza su salute, benessere, sicurezza».

«Abbiamo presentato il progetto prevenzione insieme al ventaglio dei servizi sportivi con dimostrazioni di

nuoto, waterpolo e sincro, discipline che già ci vedono protagonisti con i nostri tecnici di prim'ordine - così Aurelio Scebba, amministratore del club di Macchia e atleta di punta della pallanuoto nazionale».

«E' stata un'occasione per diffondere i temi del benessere attraverso l'acqua che si estende ai neonati, alle gestanti, agli anziani ed alle persone che devono recuperare da patologie ortopediche e neurologiche», ha concluso la dott. Pinella Previtera, vicepresidente dell'H2O Aquatic Center.

L. S.

**LA SICILIA** è con te  
Più spazio alla tua città

**Giarre**  
Notizie ancora più dettagliate  
Approfondimenti

Per informazioni:  
095 7306336 - 347 4691384

**Bifara Carni**  
dal 1983  
Macelleria - Salumeria  
Prodotti Tipici

Santa Venerina (Catania) - Via Dante, 1 - Tel. 095 950151